

Assessori, pronti i nomi e per il Petruzzelli spunta l'ipotesi Carofiglio

Entro lunedì la lista di Decaro. Carla Tedesco all'Urbanistica. Vicesindaco sarà Carla Palone

FRANCESCO PETRUZZELLI



QUARANTOTTORE ore per chiudere la partita pensando poi anche a future nomine come la presidenza della Fondazione Petruzzelli (già circolerebbe il nome dello scrittore Gianrico Carofiglio). "Lasciatemi lavorare, entro lunedì presenterò gli assessori". Antonio Decaro predica calma. Il sindaco di Bari è alle prese in queste ore con la definizione della sua giunta comunale non senza sorprese come l'ingresso della docente universitaria della Iuav di Venezia, Carla Tedesco, cresciuta nella squadra di urbanisti del calibro di Angela Barbante e Dino Borri. Ore febbrili sì, ma che il primo cittadino è pronto a sbollire complice anche la pausa del fine settimana. Decaro continua a sentire gli alleati e a voler rispettare il suo cronoprogramma: nominare gli assessori nei primi 10 giorni del suo insediamento ufficiale. Intanto, riceve nella sua stanza consiglieri comunali, assessori uscenti (ieri mattina è stato il turno di Maria Maugeri accompagnata da Cesare Veronico) ma a tutti continua a ripetere il suo mantra: "Chiedo rinnovamento e parità di genere".

Due elementi indissolubili che prendono forma con i nomi che in questi giorni circolano con insistenza tra i corridoi di Palazzo di Città. Decaro immagina un vice sindaco donna di alta competenza (ruolo che potrebbe toccare a una personalità di spicco tirata fuori all'ultimo momento dal suo cilindro), con delega al Bilancio e che goda della sua piena fiducia anche in vista dei gravosi incarichi che toccheranno al nuovo sindaco della città metropolitana. Ma intanto tassello dopo tassello il mosaico è quasi completato. In

quota Pd sono certe le nomine di Pietro Petruzzelli all'Ambiente e dell'avvocato under 30 Paola Romano destinata a una delega pesante come quella dei Lavori Pubblici. Pur non essendo una tessera di partito, in quota ai democratici (precisamente all'ex assessore Marco Lacarra) ci sarebbe anche l'operatrice del terzo settore Francesca Bottalico. A lei toccherebbe gestire l'assessorato al Welfare. Nelle liste civiche salgono le quotazioni di Angelo Tomasicchio (Decaro per Bari) designato alla Pubblica Istruzione e dell'editrice Carla Palone (Decaro sindaco) incaricata alla guida delle Aziende o in alterna-

tiva del Commercio. Realtà Italia ha già chiuso l'accordo su Vincenzo Brandi: per l'ex consigliere circoscrizionale di Murat-San Nicola è molto probabile la nomina ad assessore al Contenzioso. Nodi da sciogliere invece in casa Sel. La nomina di Silvio Maselli alla Cultura, vendoliano ma sconosciuto dal partito come propria espressione politica, chiuderebbe di fatto le porte a Pierluigi Introna. Tesi sostenuta dal resto dalla maggioranza di centrosinistra che non gradirebbe la nomina di due assessori in quota al partito di Vendola. Introna potrebbe così accomodarsi in aula come consigliere comunale puntando poi alle Regionali del prossimo anno assieme agli altri big esclusi, tra i quali gli uscenti assessori Marco Lacarra e Alfonso Piscichio. Nel solco della linea verde Decaro corteggia Fabio Di Fonte, mente informatica dello staff di Emiliano e designato all'incarico di assessore all'Innovazione. Ma il diretto interessato pare intenzionato a non accettare l'invito preferendo seguire le prossime campagne elettorali dell'ex sindaco di Bari. Interessamenti ci sa-

rebbero anche nei confronti di due assessori tecnici uscenti come Titti De Simone e Antonio Vasile, ma il ripescaggio di uno dei due sconfesserebbe secondo i più la volontà del primo cittadino di tagliare i rapporti con la vecchia amministrazione. A dimostrazione di ciò anche le naufragate nomine assessorili di Giovanni Sasso (direttore dell'agenzia di comunicazione Proforma) e dell'ex direttore generale Vito Leccese (ma per lui si profilerebbe l'incarico di capo di gabinetto). Nel frattempo Decaro dovrà anche occuparsi di bilancio di previsione: dovrà presentarlo in aula entro il 31 luglio e molto probabilmente al vecchio consiglio comunale, in caso di mancata proclamazione del nuovo. Un altro ingorgo istituzionale che di fatto causerebbe una situazione alquanto paradossale. Il vecchio consiglio, quello scaduto il 10 aprile scorso, dovrebbe in sostanza essere riconvocato d'urgenza per emendare e votare un bilancio non proprio e da lasciare in eredità ai nuovi 36 consiglieri comunali. Insomma, un caso analogo a quello che andrà in scena il 14 luglio con la votazione del ren-

dimento di gestione. Nell'aula. Dal fine la nuova giunta relazionerà e chiederà il voto di approvazione al precedente consiglio comunale.



LA GIORNATA

L'indicazione dell'ex magistrato sta girando insistentemente per la Fondazione

Per il direttore generale Vito Leccese si profilerebbe l'incarico di capo di gabinetto

campagne elettorali dell'ex sindaco di Bari. Interessamenti ci sarebbero anche nei confronti di due assessori tecnici uscenti come Titti De Simone e Antonio Vasile, ma il ripescaggio di uno dei due sconfesserebbe secondo i più la volontà del primo cittadino di tagliare i rapporti con la vecchia amministrazione. A dimostrazione di ciò anche le naufragate nomine assessorili di Giovanni Sasso (direttore dell'agenzia di comunicazione Proforma) e dell'ex direttore generale Vito Leccese (ma per lui si profilerebbe l'incarico di capodi gabinetto). Nel frattempo Decaro dovrà anche occuparsi di bilancio di previsione: dovrà presentarlo in aula entro il 31 luglio e molto probabilmente al vecchio consiglio comunale, in caso di mancata proclamazione del nuovo. Un altro ingorgo istituzionale che di fatto causerebbe una situazione alquanto paradossale. Il vecchio consiglio, quello scaduto il 10 aprile scorso, dovrebbe in sostanza essere riconvocato d'urgenza per emendare e votare un bilancio non proprio e da lasciare in eredità ai nuovi 36 consiglieri comunali. Insomma, un caso analogo a quello che andrà in scena il 14 luglio con la votazione del rendiconto di gestione. Nell'aula Dalfino la nuova giunta relazionerà e chiederà il voto di approvazione al precedente consiglio comunale.

GIUNTA/1



LA SQUADRA DEM

Nel Pd ormai certe le nomine di Pietro Petruzzelli all'Ambiente e di Carla Palone che potrebbe fare il vicesindaco. In squadra anche l'avvocato Paola Romano ai Lavori Pubblici. I nomi sono stati scelti direttamente dal sindaco Decaro che ha resistito al pressing di alcune componenti del partito che avrebbero voluto la conferma di alcuni uscenti

GIUNTA/2



MOVIMENTI E TECNICI

Angelo Tomasicchio della civica Decaro per Bari verso l'assessorato alla Pubblica Istruzione e alla Formazione. Realtà Italia invece ha chiuso l'accordo su Vincenzo Brandi con la delega al Contenzioso e all'Avvocatura Comunale. Silvio Maselli dell'Apulia Film Commission verso l'incarico di assessore alla Cultura

